



Comune di Rovereto

ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

Ufficio Istruzione - Referenti acquisti per strutture educative e scolastiche



CONDIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DIETOLOGICA E CONSULENZA NUTRIZIONALE PER I NIDI D'INFANZIA COMUNALI E LE SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA, COMPRESSE LE ATTIVITA' DEI SERVIZI ESTIVI, CON SEDE NEL COMUNE DI ROVERETO PER IL PERIODO 01/04/2024 – 31/12/2025

ART. 1 OGGETTO

Costituisce oggetto del presente capitolato il servizio di assistenza dietologica e consulenza nutrizionale per le mense dei nidi d'infanzia comunali e delle scuole provinciali dell'infanzia, comprese le attività dei servizi estivi, con sede nel comune di Rovereto e riportate in calce, dal 01/04/2024 al 31/12/2025 al fine di garantire la corretta applicazione delle linee di indirizzo vigenti nell'ambito della ristorazione scolastica per utenti nella fascia d'età 0 – 6 anni.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata dal 01/04/2024 al 31/12/2025.

Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di affidamento, per il periodo che si rendesse necessario alla sua conclusione e comunque non oltre 60 giorni, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a proseguire con la fornitura del servizio alle stesse condizioni già in essere.

ART. 3 IMPORTO DEL CONTRATTO

Il corrispettivo dovuto viene determinato, al momento dell'aggiudicazione, in base all'offerta economica presentata dal soggetto risultato vincitore, rispetto all'importo posto a base di gara di € 4.900,00.- (iva esclusa).

ART. 4 ENTITÀ E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere formulato e garantito attraverso le seguenti prestazioni:

1) Incontri con i cuochi dei servizi comunali 0 - 6

Si prevedono n° 3 incontri relativi ai menù applicati nelle strutture, compresi quelli per eventuali necessità di diete alternative, per discutere eventuali problematiche, fornire chiarimenti ed accogliere proposte migliorative o ulteriori suggerimenti, da tenersi:

- N° 1 incontro entro ottobre 2024 – durata prevista: 2 ore.
- N° 2 incontri tra aprile 2025 e novembre 2025 – durata prevista: 2 ore per ogni incontro (tot. 4 ore)

2) Corsi teorici - pratici di formazione con i cuochi dei servizi comunali 0 – 6

Svolgimento di corsi di formazione teorici inerenti l'educazione alimentare e/o pratici in cucina per l'allestimento di nuovi piatti o il miglioramento di quelli esistenti, anche rispetto ai menù alternativi, da tenersi:

- N° 1 corso di formazione tra maggio 2024 e dicembre 2024 della durata di 3 ore
- N° 1 corso di formazione tra maggio 2025 e dicembre 2025 della durata di 3 ore

3) Revisione dei menù esistenti ed elaborazione di eventuali nuovi menù, compresi quelli alternativi, da applicare nei servizi comunale 0 - 6

Verificare, revisionare o elaborare i menù da applicare nei nidi comunali e nelle scuole provinciali dell'infanzia nel rispetto delle linee nutrizionali (L.A.R.N.), al presentarsi della necessità.

4) Aggiornamento ed integrazione del Ricettario in uso presso i servizi comunali 0 - 6

Verificare, aggiornare e/o integrare il Ricettario a seguito della revisione o nuova elaborazione dei menù. Le nuove preparazioni dovranno essere oggetto di formazione rivolta ai cuochi.

5) Valutazione della qualità organolettica dei pasti presso le mense dei servizi comunali 0-6

Durante il periodo contrattuale si richiedono n° 24 visite ispettive presso le mense dei servizi comunali 0-6 per la rilevazione della qualità nutrizionale ed organolettica del pasto servito, da effettuarsi:

- n° 10 visite, tra aprile 2024 e dicembre 2024
- n° 14 visite tra gennaio 2025 e dicembre 2025.

Durante la visita dovranno essere effettuati:

- il controllo dell'entità delle porzioni rispetto a quanto indicato dalle tabelle delle grammature;
- il controllo delle temperature di servizio delle pietanze;
- la valutazione delle caratteristiche organolettiche mediante assaggio di tutti i piatti;
- l'indagine rispetto alla gradibilità dei pasti da parte dei bambini ed eventuali osservazioni a tavola da parte degli utenti e degli addetti alla somministrazione.

L'audit ispettivo sarà condotto presso le mense con l'ausilio di una check list per garantire l'obiettività della valutazione ed assicurare la trasparenza e la registrazione della valutazione. L'attività svolta deve essere attestata inviando, entro tre giorni lavorativi dalla data della visita, apposito report all'ufficio Istruzione del Comune di Rovereto all'indirizzo Pec: istruzione@pec.comune.rovereto.tn.it.

6) Consulenza telefonica

Per comunicazioni rispetto ad ogni problematica relativa ai menù ed alla preparazione dei pasti, deve essere garantita la disponibilità telefonica di un referente individuato ai cuochi ed al personale dell'Ufficio Istruzione del Comune di Rovereto (dal lunedì al venerdì orario indicativo dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00).

7) Incontri con la famiglie per richiesta menù alternativi per motivi particolari

In caso di richiesta di menù particolari non legati a patologie mediche conclamate è previsto di organizzare un incontro con la famiglia dell'utente per verificare le richieste e l'eventuale applicabilità delle stesse quale menù scolastico alternativo.

8) Attività di supporto

Su richiesta:

- supporto nell'elaborazione e/o revisione di regolamenti, linee guida, carta dei servizi in materia di ristorazione ;
- supporto nelle varie fasi delle procedure di acquisizione beni e servizi da destinare al servizio ristorazione dei servizi comunali 0 – 6.

ART. 5
REQUISITI PROFESSIONALI

L'addetto allo svolgimento del servizio (ed eventuali sostituti) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea triennale in Dietistica appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT3 oppure Diploma universitario di Dietista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Dlgs 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii.
ovvero uno dei sopra riportati titoli conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario (Decreto Ministero della Sanità 27 luglio 2000 - G.U. n. 195 22/08/2000 e Decreto del Ministero della Salute 10 luglio 2022 – G.U. n. 178 del 31/07/2002) o conseguito all'estero e riconosciuto equipollente a quello italiano con apposito Decreto del Ministero della Salute
oppure
Laurea magistrale in scienze biologiche o Scienze della nutrizione (classi LM-6, LM-7, LM-8, LM-9, LM-61 o LM-75) o laurea specialistica (classe 6/S, 7/S, 8/S, 9/S, 82/S, 69/S) ovvero tutti i titoli conseguiti in base al vecchio ordinamento ed equiparabili e riconosciuti abilitanti alla professione di Biologo Nutrizionista;
- iscrizione all'Albo professionale dei Dietisti ovvero iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale dell'Ordine dei Biologi;
- esperienza professionale in campo nutrizionale di almeno 24 mesi maturata nell'ambito della ristorazione collettiva in strutture della prima infanzia (0 – 6).

I requisiti dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta economica.

ART. 6
OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, nell'adempimento dell'obbligazione assunta, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio conformemente a quanto proposto nell'offerta, che costituisce obbligo contrattuale.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto o prima dell'avvio del servizio, qualora avvenisse nelle more della stipula, dovrà presentare la documentazione volta a dimostrare il possesso dei requisiti professionali, in capo a tutto il personale addetto all'effettuazione del servizio, di cui all'articolo 5 del presente Capitolato.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori con particolare riguardo al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.

Ai sensi dell'art. 32, della L.P. 2 del 2016 e s.m. e i, l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente, nei confronti del proprio personale, tutte le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento e dell'eventuale contratto integrativo provinciale.

L'aggiudicatario è altresì tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.

In ogni caso, al fine di garantire l'osservanza, da parte dell'impresa affidataria, delle norme e prescrizioni del C.C.N.L. e delle leggi e regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, l'Amministrazione applica quanto disposto dall'art. 30 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, compresa la ritenuta dello 0,50 per cento che verrà applicata sull'importo netto progressivo delle prestazioni e verrà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva).

Il rapporto di lavoro del personale socio e/o dipendente deve comunque garantire il rispetto delle norme generali nonché quelle previste dallo Statuto dei lavoratori, con particolare riferimento all'art. 36 della L. n. 300 del 20 maggio 1970.

ART. 7 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di fornitura del servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs 36/2023, avverrà tramite lo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale. Se richiesto dall'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria rimane in ogni caso impegnata a fornire il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto.

ART. 8 VARIAZIONI CONTRATTUALI

Per la disciplina delle modifiche del contratto, durante il periodo di validità, si applica l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 9 REVISIONE PREZZI

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato il servizio rimarranno ferme per tutta la durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario abbia nulla di ulteriore da pretendere per qualsiasi ragione o titolo tranne quanto stabilito dai successivi commi.

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del contratto, del presente capitolato e dei suoi allegati, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

A partire dalla seconda annualità di contratto (01.04.2025), su richiesta dell'aggiudicatario, il corrispettivo è soggetto ad aggiornamento nella misura percentuale del 100% della variazione media annua dell'indice ISTAT -FOI. La revisione dei prezzi può essere chiesta una sola volta per ciascuna annualità.

L'esito della revisione viene comunicato a mezzo PEC dall'Amministrazione all'appaltatore, che accetta i nuovi prezzi con formale comunicazione PEC, senza necessità di procedere alla stipulazione di atti aggiuntivi al contratto iniziale.

ART. 10 CONTROLLI E VERIFICHE

Il contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto stesso. In particolare, le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle leggi di settore.

La verifica di conformità viene svolta in corso di esecuzione del contratto a cadenza annuale e a conclusione della prestazione contrattuale ed ogni qualvolta si renda necessario al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni

contrattuali.

La vigilanza sulla correttezza dell'esecuzione del contratto, viene assicurata dal Dirigente del Servizio Istruzione o da un suo Delegato. L'attività di controllo consiste nella verifica che tutte le attività e le prestazioni contrattuali siano svolte ed eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

ART. 11 PENALITÀ

In caso di riscontrate irregolarità del servizio non imputabili all'Amministrazione comunale, ovvero a causa di forza maggiore o caso fortuito e fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno, all'impresa aggiudicataria potranno essere applicate le seguenti penalità per ritardi o mancata esecuzione delle attività e mancato rispetto della periodicità.

Qualora le attività richieste dal presente capitolato o offerte non siano eseguite secondo la periodicità prevista potrà essere applicata una penale pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto annuale contrattuale moltiplicato per la percentuale di incidenza delle azioni, non eseguita o eseguite in ritardo, rispetto al totale delle azioni annuali previste nel contratto fino ad un importo complessivo di penali non superiore al 10 (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione comunale potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali e l'addebito di ogni eventuale maggior onere sarà disposta mediante ritenuta (compensazione) dalle fatture in pagamento dell'importo corrispondente.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previo instaurazione del contraddittorio con l'aggiudicatario, dandone avviso all'aggiudicatario con lettera raccomandata ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., richiedendo il risarcimento dei danni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di compensare i danni subiti con i corrispettivi dovuti all'aggiudicatario per il pagamento delle fatture.

ART. 13 DIVIETO DI SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

È vietata, pena la risoluzione automatica del contratto, la cessione del contratto e qualsiasi forma di subappalto totale o parziale del servizio. È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto, senza espressa autorizzazione del dirigente competente.

ART. 14 MODALITÀ FATTURAZIONE E TEMPI DI PAGAMENTO

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere, al termine di ogni quadrimestre di servizio, apposite fatture elettroniche da trasmettere tramite il sistema di Interscambio al comune di Rovereto.

Il pagamento di ogni singola fattura, che deve essere emessa distinta per ogni tipologia di struttura servita (una per i nidi d'infanzia e una per le scuole provinciali dell'infanzia), verrà disposto entro 30 giorni dal ricevimento della medesima.

Le fatture potranno essere liquidate soltanto ad avvenuta ed accertata regolarità dell'esecuzione del servizio e previa verifica di regolarità fiscale e contributiva secondo le disposizioni normative in essere.

ART. 15 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ

L'impresa aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm. ed i.. Ai sensi dell'articolo 3 comma 9-bis della medesima L. 136/2010, le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del presente contratto. Ai sensi del medesimo articolo 3 della L. 136/2010 l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

In ossequio alla normativa citata, l'Amministrazione comunale verificherà peraltro che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria di cui alla legge in parola.

ART. 16 PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

A norma dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m. i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti. In applicazione della disposizione normativa sopra citata sono escluse dalla gara le Imprese che nei tre anni precedenti la pubblicazione della presente lettera d'invito hanno concluso contratti o conferito incarichi (per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale) a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove le Imprese stesse siano state destinatarie dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

ART. 17 CODICE DI COMPORTAMENTO

A norma dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rovereto, approvato con deliberazione della Giunta comunale del 20 dicembre 2022, n. 303 - consultabile sul sito istituzionale www.comune.rovereto.tn.it - i contenuti del predetto Codice di comportamento si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione comunale. In caso di accertamento da parte dell'Amministrazione comunale della violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa affidataria, l'Amministrazione, previa instaurazione del contraddittorio con

l'Impresa, ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Impresa con tutte le conseguenze a carico dell'Impresa previste dalla normativa vigente per il caso di risoluzione del contratto in danno dell'Impresa.

ART. 18 FORO COMPETENTE E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Il foro di Rovereto (TN) è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto. Le controversie insorgenti fra impresa aggiudicataria e Amministrazione comunale saranno definite dall'autorità giudiziaria competente.

ART. 19 RECESSO

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. L'Amministrazione comunale può recedere dal contratto in qualunque tempo qualora siano sopravvenute esigenze di interesse pubblico. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni e da inviare a mezzo di posta elettronica certificata. Non sarà riconosciuto all'aggiudicatario, a fronte dell'eventuale recesso, alcun rimborso spese, alcun contributo né alcun'altra utilità di qualsiasi natura, ma il solo corrispettivo per le prestazioni svolte fino a quel momento oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

ART. 20 RESPONSABILITÀ DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO

Responsabile della gestione ed esecuzione del contratto è il Dirigente del Servizio Istruzione, Cultura e sport, o suo delegato.

ART. 21 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute il rapporto contrattuale verrà regolato:

- dalle disposizioni inderogabili di legge in materia contrattuale;
- dal D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;
- dalla L.P. 9 marzo 2016 n. 2 e ss.mm. e ii. - per quanto ancora in vigore;
- dalla L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e ss. mm. e ii. - per quanto ancora in vigore;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative, già emanate o che verranno emanate in materia di contratti di diritto privato. Eventuali disposizioni normative applicabili al servizio oggetto del presente capitolato verranno immediatamente recepite e rese operative nella gestione del rapporto contrattuale con i soggetti affidatari.

Art. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Rovereto e l'impresa affidataria sono tenuti al rispetto e all'applicazione della normativa in vigore in materia di trattamento di dati personali (Regolamento UE 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, l'impresa affidataria è nominato responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti per lo svolgimento del servizio. Il rapporto è disciplinato da specifico atto di nomina predisposto dal titolare del trattamento da formalizzare prima dell'inizio delle prestazioni.

**Strutture interessate dal servizio di assistenza dietologica e consulenza nutrizionale
con sede nel Comune di Rovereto (TN)**

NIDI D'INFANZIA:

Nido 1 - L'AQUILONE	Via Saibanti, 4
Nido 2 - IL GRILLO	Via Puccini, 22
Nido 3 - LA COCCINELLA ***	Via Livenza, 31
Nido 4 - LA CICOGNA	Via Volta, 15
Nido 5 - PRIMI PASSI *	Via Domenico Udine, 21

SCUOLE PROVINCIALI DELL'INFANZIA:

Scuola Infanzia Giardino Incantato	Via Venezia, 11
Scuola Infanzia Don Rossaro	Via Telani, 4 - S. Giorgio
Scuola Infanzia "C. Battisti" *	Via Domenico Udine, 21
Scuola Infanzia Millecolori	Via Chiocchetti 1
Scuola Infanzia Brione	Via Puccini, 26
Scuola Infanzia S. Ilario	Via Monti, 4 - 6
Scuola Infanzia Noriglio **	Via Romani 4 - Noriglio
Scuola Infanzia Girogirotondo	Via Livenza, 35 - Lizzana
Scuola Infanzia Fucine	Via Volta, 17

Note:

* le strutture nido Primi Passi e sc. infanzia C. Battisti sono da considerarsi un'unica cucina.

** la cucina della scuola infanzia Noriglio provvede anche al confezionamento dei pasti per il nido di Noriglio che è in gestione esterna sulla base di uno specifico menù unificato

*** la cucina del nido La Coccinella confeziona i pasti, che vengono trasportati, anche per il nido di Marco in gestione esterna.

Le attività estive si svolgono nelle strutture che vengono annualmente individuate.



Il Dirigente
dott. Stefano Lavarini

Per accettazione:

Luogo e data

Timbro e firma dell'operatore economico
